



Anche questa volta vi “viziamo”. Abbiamo visitato Covent Garden, di cui vi riportiamo storia, immagini, trattando anche di uno dei suoi mercati, l’Apple Market, piccolo ma elegante. La sezione parchi e giardini vi mostra Russel Square Gardens, In giro per Londra tratta del Tamigi, la municipalità su cui abbiamo focalizzato l’attenzione è Hammersmith & Fulham. Ovviamente, sempre presenti i consigli della Crest Schools of English, nonché i nostri, per consentirvi di migliorare l’inglese. Vi invitiamo a farci pervenire proposte e suggerimenti all’indirizzo di posta elettronica newsletter@italiansinlondon.co.uk

● **Mercati**

2-3 Apple Market

Uno dei mercati di Covent Garden, specializzato nella vendita di articoli rigorosamente “UK”.

● **Parchi e giardini**

4-5 Russel Square Gardens

L’eleganza vittoriana!

● **In giro per Londra**

6-7 Tamigi

Da ovest ad est, seguendo il corso del fiume imparerete a conoscere la capitale del Regno Unito, assaporandone i diversi colori, vivendone la storia, scoprendone gli angoli nascosti.

● **Boroughs**

8-9 Hammersmith & Fulham

Una municipalità non elegantissima, ma certamente viva.

● **English**

10 Crests School of English

11 Phrasal verbs e Idioms: “Feed”

Seguite i consigli di una nota Scuola di lingue ed i nostri!

● **Attrazioni**

12 Covent Garden

Una delle “magie” di Londra, un luogo vivissimo e centralissimo, dove far compere, mangiare, bere, divertirsi.

● **Info**

13 Think about

Informazioni sulla newsletter e sul sito web.

Markets	Secrets	Attractions	Boroughs
English	Churches	Italians in London	Parks and gardens
Events	Week-end abroad	Days out	Info



Mercati - Markets

Apple Market



Nella newsletter 7, abbiamo trattato di uno dei mercati di Covent Garden, Jubilee Market, che unitamente ad Apple Market (e Opera House Market), rappresenta quanto resta dei vecchi mercati esistenti nel cuore di quest'area, che operavano sin dal XIV secolo. Il trasferimento dell'originario mercato dei fiori, frutta e verdure a Nine Elms a Battersea, avvenuto nel 1974, lasciò le vecchie strutture libere, che restaurate e rivalutate, ospitano oggi interessanti bancarelle e negozi eleganti. Il vecchio Apple Market è ospitato al centro della struttura, più precisamente all'interno dell'edificio più antico. Mentre l'area circostante è sempre affollata, anzi in certi momenti iperaffollata, la struttura che vedete nelle immagini solo in alcuni momenti lo è. Si tratta di una grande area semicoperta in stile, davvero caratteristica.

Municipalità	Westminster
Indirizzo	North Hall, Covent Garden London WC2E 8RB
Metrop.	Covent Garden Leicester Square
Orari	Lunedì 9,30-18 (Antiques) Martedì- Domenica 9, 30-18 (Arte ed artigianato)
Merci	Variegate
Perchè	Nel cuore pulsante di Londra, un mercato elegante ed interessante

Apple Market

Non a caso, quando ci venimmo la prima volta, erano i tempi delle vacanze-studio in Inghilterra, fu una cosa che ci colpì particolarmente, non solo per lo stile e le dimensioni, ma soprattutto per gli aromi e le atmosfere. Qui potete comprare oggetti artigianali che rappresentano autentica merce inglese o britannica. Rifacciamoci a alla scorsa estate, a quanto scriveva un importante giornale londinese: “dumps ‘tat’ for local craft”. “*Tat*” è un termine informale che viene usato in riferimento ad ogni cosa che è economica, di bassa qualità (o in pessime condizioni). Il mercato era invaso da prodotti importati di scarsa qualità venduti a prezzi stracciati. Pertanto, si decise di consentire agli espositori la vendita solo dei migliori prodotti britannici, come fu all’origine del mercato nel 1980. In tal modo, si volle proteggere le “*antiques*”, i prodotti di ceramica, i dipinti ad olio, i gioielli e gli altri articoli di qualità, evitando l’invasione dei prodotti di massa economici, come le magliette ed i ricordini di plastica. Il ritorno “alle origini”, con la riedizione di un mercato tipico esclusivo di articoli artigianali britannici, non solo dovrebbe assicurare il futuro del mercato,

ma in più dovrebbe attrarre sempre di più produttori e disegnatori che probabilmente si erano allontanati da Apple Market a seguito della già citata invasione. Significativa perciò fu la frase pronunciata da uno dei negozianti: “*You can buy all that sort of stuff at any market in London so it is important to single out those people who are making the best of British, so the Apple Market stays unique and different*”. Proprio a sottolineare come si è trattata di una virata energica, un portavoce del mercato sottolineò come la normativa sarà applicata rigidamente, tanto che “*Failure to comply may result in the trader not being permitted to trade at the market again*”, cioè, chi “sgarnerà” vendendo prodotti non britannici o di scarsa qualità, verrà estromesso dal mercato. I commercianti sono fieri nel sottolineare che si tratta di “*British hand-made arts and crafts sold in a fairly interesting market*”. Inoltre, trovate oggetti d’antiquariato davvero rari, non a caso qui si sottolinea come si tratti di “*unique antiques*”. Volendo dettagliare più in particolare la merce in bella esposizione, diremmo che vi si potrebbero far rientrare oltre ai già citati articoli

di artigianato fatti a mano ed antichità, dipinti, gioielli, vestiti, rigorosamente di origine britannica. Il lunedì è dedicato alle “*antiques*”: trovate, ad esempio, strumenti nautici spesso in contenitori di legno (ideali per fare dei fantastici regali), antichi telefoni (riparati e funzionanti), dischi di vinile, libri, bottiglie, bicchieri di cobalto blu, recipienti, vassoi d’argento, vasi di porcellana, servizi da tè e caffè, candelieri, gioielli, borse di coccodrillo, strumenti musicali, monete antiche romane, ceramica. Dal martedì al venerdì oltre ai prodotti artigianali, trovate, tra l’altro, vestiti e cibo. Infine, sabato e domenica sono riservate ai prodotti artigianali fatti a mano. Non dimenticate di visitare non solo le bancarelle che vedete nelle immagini, ma anche i deliziosi negozi ai lati. Se doveste stancarvi, nessun problema, visto che avrete l’imbarazzo della scelta, tanti sono i locali dove fermarvi per uno spuntino veloce, un pranzo impegnato. Per quelli a corto di danaro, nessun problema anche in questo caso, visto che nei pressi trovate diversi supermercati delle grandi catene britanniche ottimamente forniti e dai prezzi davvero ragionevoli, anche nel cuore di Londra!

Russel Square Gardens



Russel Square trae il nome dai Conti e Duchi di Bedford, il cui nome di famiglia era Russell. La piazza si estende su quelli che un tempo erano i giardini della Bedford House, la casa del Duca. Nel XIX secolo, Russell Square venne progettata come epicentro del piano di sviluppo della sezione settentrionale di Bloomsbury. Due sono i nomi a cui va legata la configurazione della piazza: James Burton, che collegò Russell Square e Bloomsbury Square e Humphry Repton, che completò l'idea del primo, introducendo le statue del Duca di Bedford e di Charles James Fox. Il risultato fu notevole, tanto che Russel Square è comunemente ritenuta una delle più belle della capitale britannica. Sebbene siano state numerose le modifiche intervenute successivamente, sono ancora presenti alcune caratteristiche iniziali. Gli alberi maestosi non sono, ovviamente, quelli piantati in origine nel 1804, ma sono

dello stesso genere e riproducono lo schema voluto da Repton. Recentemente, nel 2001-2002, sono stati effettuati dei lavori di ristrutturazione con cui si è voluto riprodurre lo schema originale del XIX secolo. Circondata da edifici soprattutto bianchi e rosicci, la piazza è sostanzialmente occupata dai giardini che vedete nelle fotografie. A confermare l'importanza della piazza e dei suoi giardini basti considerare che essa compare nei beni elencati dall'English Heritage, è protetta dal London Squares Preservation Act (1931) e rientra nella Bloomsbury Conservation Area. Tra gli edifici che colpiscono lo sguardo, rientra il Russel Hotel, che colpisce per la facciata color terracotta, simbolo dell'opulenza vittoriana, con splendidi balconi scolpiti. Nei pressi si trova il British Museum. L'area venne eletta come residenza di valenti scrittori, poeti ed artisti, tra cui ricordiamo T.S. Eliot e Thomas Lawrence.

Parks and Gardens - Parchi e giardini

Russel Square Gardens



Municipalità	Camden
Indirizzo	London WC1
Metrop.	Russel Square
Perchè	Una delle più belle piazze di Londra, a due passi dal British Museum, delimitata da un lato dall'imponente Russel Hotel, simbolo dell'opulenza vittoriana.

newsletter@italiansinlondon.co.uk

l'indirizzo a cui scrivere per proporre articoli, notizie, immagini, per inviare suggerimenti, critiche, proposte.



La storia delle grandi capitali è generalmente legata ad un fiume. Londra non fa eccezione: il suo fiume il Tamigi, è celeberrimo. Le sue origini risalgono ad oltre 30 milioni di anni fa, quando il Tamigi era un tributario del fiume Rhine, al tempo in cui la Gran Bretagna faceva ancora parte del continente. 10.000 anni fa, durante la Grande glaciazione, il Tamigi mutò il suo corso, ricavandosi un proprio percorso attraverso le Chiltern Hills nel sito oggi noto come Goring Gap. A quel tempo, la portata dell'acqua era superiore all'odierna di ben dieci volte, grazie allo scioglimento dei ghiacci. Con minime differenze, occorre, però, giungere a circa 3.000 anni fa per giungere all'attuale configurazione del fiume, il secondo per lunghezza in Gran Bretagna, che si distende per 215 miglia dalla sorgente a Cotswold Hills fino alla foce a Sou-

thend nell'Essex. Lungi dal voler riassumere qui la storia del Tamigi, occorre ricordare che i primi insediamenti londinesi si ebbero proprio vicino al fiume nell'area della City, dove i Romani successivamente edificarono Londinium. La potenza imperiale britannica determinò lo sviluppo commerciale del porto di Londra, che però declinò nel corso del XX secolo, essendo divenuto inadeguato ad accogliere le navi porta-container (che data la pesantezza richiedevano acque profonde). Il che portò alla chiusura dei London docks con lo spostamento dei traffici Tilbury. Le aree The Isle of Dogs e The Royal Docks, dopo un non breve periodo di abbandono, vennero risanate. Ne abbiamo in parte trattato nella newsletter 3, quando abbiamo illustrato la storia dei London's docks e dei St. Katharine's docks. Oggi, il Tamigi, è stato risanato, sia dal



punto di vista dell'inquinamento delle acque che dal punto di vista urbanistico. Se chiedeste ad un Londinese di indicarvi un simbolo della sua città, non avrebbe dubbi nell'indicarvi il fiume, che è attraversato da una miriade di ponti di diverse dimensioni, che consentono l'attraversamento da un lato all'altro della città. Senza voler effettuare una graduatoria, ci limitiamo a ricordare alcuni di questi ponti nel tratto metropolitano, alcuni dei quali sono davvero pregevoli dal punto di vista architettonico o rivestono notevole importanza dal punto di vista storico. E' bene tener presente che molto spesso abbiamo due ponti, uno stradale ed un altro ferroviario: Richmond Bridge, Twickenham Bridge, Kew Bridge, Chiswick Bridge, Putney Bridge, Wandsworth Bridge, Battersea Bridge, Albert Bridge, Vauxhall Bridge, Lambeth Bridge, Westminster Bridge, Chelsea Bridge, Hungerford Bridge, Waterloo Bridge, Blackfriars Bridge, Millennium Bridge (solo pedonale), Southwark Bridge, London Bridge, Tower Bridge (quello apribile che vedete nella foto in alto a sinistra), Queen Elizabeth II Bridge. Altra caratteristica è quella dei canali, su cui ci soffermiamo brevemente, visto che ne tratteremo specificamente nell'ambito di un altro articolo, avendo comunque sfiorato il tema già nella newsletter 2, quando trattammo di Little Venice, la pittoresca interse-

zione tra Paddington Arm (Grand Union Canal) e Regent's Canal.. Nel corso dei secoli, in tutto il Regno Unito sono stati scavati dei canali e create delle chiuse (locks). Ciò è accaduto anche nell'area londinese, dove si parla di "Thames Locks" e di "Canal Connections". I canali oggi hanno perso gran parte della loro importanza e vengono usati da pedoni e ciclisti, come pure da proprietari di natanti, alcuni dei quali permanentemente ancorati ai lati dei canali, divenuti abitazioni. La tranquillità dei luoghi ha anche favorito la flora e la fauna locali, il che spiega anche l'importanza e l'attenzione dedicata ai canali da parte degli ambientalisti.

Municipalità	Diverse
Indirizzo	Tamigi, da ovest ad est
Metrop. + LDR	Richmond, Putney Kew Gardens, Gunnersbury, Putney Bridge, Pimlico, Vauxhall, Westminster, Waterloo, Embankment, London Bridge, Monument, Tower Hill, Tower Gateway, Canada Water, Cutty Sark, Canary Wharf, North Greenwich, King George V, Woolwich Arsenal
Perchè	A chi piace passeggiare piacevolmente scoprendo luoghi interessanti, vivendo la storia di Londra

Municipalità - Boroughs

Hammersmith & Fulham

Partiamo da un dato storico: fino al 1889, Hammersmith e Fulham erano due distinte Contee del Middlesex. A partire da tale anno, divennero parte della Contea di Londra, come Metropolitan Boroughs. Dal 1965, colla creazione della Greater London, vennero fuse ne The London Borough of Hammersmith and Fulham. Le due aree indicate sono ben lungi dall'esaurire la municipalità, che analizzata su una piantina stradale, appare "tirata" da nord a sud, dove termina necessariamente essendo delimitata da un'ansa del Tamigi. L'attuale configurazione è chiara se si osserva una mappa di Londra: i tre nuclei fondamentali che la compongono, occupano la zona centro-meridionale della municipalità: Shepherd's Bush, dove si svolge il mercato di cui abbiamo trattato nella newsletter 11, poi Hammersmith ed, infine, Fulham. Tra Hammersmith e Fulham troviamo Baron's Court e West Kensington (nulla a che vedere con l'elegante South Kensington !!!), a sud di Fulham ci sono Hurlingham, Walham Green, Parson's Green e Sand's End, mentre Old Oak (Common) e White City si trovano a nord di Shepherd's Bush. Nella zona meridionale, quella delimitata dal Tamigi, si trova il Fulham Palace, appartenuto al Vescovo di Londra per ben 13 secoli e sua sede di campagna almeno dall'XI secolo. Perse tale destinazione nel 1975. Oggi la struttura è gestita insieme dall'Hammersmith and Fulham Council e dal Fulham Palace Trust. Vi è ospitato il Museum of Fulham Palace che racconta la storia di questo sito dalla Preistoria ai nostri giorni. Vi sono dipinti e reperti archeologici (anche un topo mummificato), come pure il modellino del Fulham Palace in scala 1:50. L'ingresso è libero. Degni di nota sono i giardini botanici, tra i più importanti del Regno Unito. La notorietà dei giardini ini-



Hammersmith Road - Fiori



Hammersmith - Centro commerciale



Hammersmith

ziò nel XVII secolo, quando il Vescovo Compton fece importare una rara specie di uva dalla Virginia, come pure di magnolia, consentendone la crescita per la prima volta in Europa. Purtroppo, nessuna delle piante originarie è sopravvissuta, sebbene vengano coltivate diverse piante rare. Il Vescovo Grindal era solito inviare uva cresciuta qui alla Regina Elisabetta I. Chi fosse interessato ad approfondire la storia locale, visiti l'Hammersmith & Fulham Archives and Local History Centre (chiusura domenica e venerdì) al piano terra de The Lilla Huset - 191 Talgarth Road - Hammersmith W6 8BJ (metropolitana Hammersmith), tel. 020 8741 5159, Fax 020 8741 4882, email archives@lbhf.gov.uk I turisti incalliti sappiano che all'estremo nord di questa municipalità si trova un tratto del Grand Union Canal, mentre i patiti del calcio siano informati del fatto che questa municipalità ospita diversi stadi, tra cui non solo quello del Fulham, ma anche quello del Chelsea, entrambi nella zona meridionale.



Hammersmith - Fiori nella metropolitana



Hammersmith - Underground station



Hammersmith - Fiori nella metropolitana (2)

Municipalità	Hammersmith & Fulham
Indirizzo	Varie località all'interno della municipalità
Metrop.	East Acton, White City, Shepherd's Bush, Hammersmith, West Kensington, Baron's Court, Fulham Broadway, Parson's Green, Putney Bridge ed altre
Perchè?	Visitare una municipalità di Londra molto variegata, viva. Sebbene in generale non elegante, tuttavia presenta alcuni angoli interessanti

newsletter@italiansinlondon.co.uk

l'indirizzo a cui scrivere per proporre articoli, notizie, immagini, per inviare suggerimenti, critiche, proposte.



Crest Schools of English

192b Station Road
Edgware HA8 7AR - United Kingdom

T: +44 (0) 20 8952 8040

F: +44 (0) 20 8952 4980

info@crestschools.com

www.crestschools.com

Accredited by the



ENGLISHUK
member

ENGLISH UK
WORK EXPERIENCE

Hello, greetings from the warm and sunny London!

Summer is not far away now and I would like to encourage you to take part of various festivals, carnivals, concerts, outdoor cinema/theatre and many more fantastic summer events and activities in this wonderful country and its capital, London.

Crest Schools of English is offering a wonderful summer programme. By enrolling on the programme, you will have the opportunity to combine full time (15 hours per week) General or Academic English lessons (you choose!) with classes focused on British Culture and conversation and an extensive social programme filled with exciting activities and trips (theme park, visits to English heritage places, sports days, picnics, karaoke nights, theatre and much, much more). Keen shoppers will also enjoy the summer sales.

Furthermore, our welcoming homestay families provide our students with a unique opportunity to practise what they've learnt at school and to experience the real every-day English way of life.

Finally, I would also like to draw your attention to our Family Summer Programme, where parents are welcome to study and stay with their children in our adult classes and arranged accommodation.

To book a place on our busy summer programme, please contact us as soon as possible with your requests. Just mention 'Italians in London' on the application form (<http://www.crestschools.com/wrapper/6.html>) and we will be delighted to offer you a discount.

Remember that Cambridge First Certificate in English (FCE) now also takes place in August? Book now, as we have an 'Early Bird' offer for readers from 'Italians in London'.

Please do not hesitate to contact Ms. Zoë Box at zbox@crestschools.com for any further information about Crest Schools of English and courses. We look forward to hearing from you soon.

See you next month!

Abbiamo stipulato un accordo con la Crest Schools of English in base al quale chi si iscrive ai corsi citando la nostra rivista "Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni" o il nostro sito web www.italiansinlondon.co.uk usufruisce di una tariffa scontata.

Approfittatene!

Phrasal Verbs ed Idioms: Feed

Il **Cambridge Advanced Learner's Dictionary** è uno strumento straordinario che ci aiuta a migliorare il nostro inglese. Consultatelo con regolarità e non ve ne pentirete!

feed (GIVE FOOD) verb fed, fed

1 [T] to give food to a person, group or animal:

I usually feed the neighbour's cat while she's away.

Let's feed the kids first and have our dinner after.

[+ two objects] *Do you feed your chickens corn?*

If you feed your dog on cakes and biscuits, it's not surprising he's so fat.

The kids love feeding bread to the ducks.

2 [I or T] If a baby or animal feeds, it eats or drinks milk:

The baby only feeds once a night at the moment, thank goodness.

[R] *Most babies can feed themselves by the time they're a year old.*

3 [T] to be enough food for a group of people or animals:

This amount of pasta won't feed ten people.

4 [T] to produce or supply enough food for someone or something:

[R] *If agriculture were given priority, the country would easily be able to feed itself.*

Feed the world/starving.

5 [T] to give a plant substances that will help it grow:

Don't forget to feed the tomatoes.

Feed off sth

if an animal feeds off something, it uses it for food

Hyenas feed off rotting flesh.

to use something for your own advantage, often unfairly

The popular press feeds off gossip about famous people.

Each project team feeds off the work that other teams have already completed.

Feed on/upon sth

if an animal feeds on a particular type of food, it usually eats that food

Most beetles feed on live plants or plant material.

if an idea, feeling, or process feeds on something, it grows stronger and larger because of it

Extreme nationalism feeds on hatred of other ways of life.

Feed sb/sth on/upon sth (British & Australian)

to give a particular type of food to a person or animal

The athletes were fed on a diet which was high in protein and carbohydrates.

You shouldn't feed your dog just on tinned food.

Feed up sb/sth or feed sb/sth up (British & Australian)

to give a lot of food to a person or animal, especially when they are ill, in order to make them strong and healthy

Kate's very thin at the moment -- we'll have to feed her up a bit.

In questa sezione dedicata all'inglese, da diversi numeri, vi stiamo fornendo i suggerimenti che vi vengono offerti da scuole di lingua ed insegnanti. Stiamo raccogliendo i vostri suggerimenti, in modo da trattare le tematiche su cui trovate maggiori difficoltà. Pertanto, nei numeri successivi, ogni qualvolta ne ravviseremo l'utilità, integreremo questa sezione con l'indicazione di utili ausili allo studio della lingua inglese, quali libri, cd-rom, video, siti web, ecc.

Attractions - Attrazioni

Covent Garden



Uno dei luoghi “magici” di Londra è senz’altro Covent Garden. Perché è tanto speciale? Ha un fascino che deriva dalla sua storia, che ha lasciato una traccia vistosa nella struttura che caratterizza l’area e di cui passiamo a raccontarvi la storia. “Covent Garden” significa giardino del convento, o meglio orto dei monaci di Westminster Abbey, che venne comprato dai Conti di Bedford (che di cognome facevano Russel), al tempo dello scioglimento degli ordini monastici ordinato da Enrico VIII. Nel 1631, il quarto Conte di Bedford incaricò il celebre Architetto Inigo Jones di progettare una piazza, che venne realizzata in quattro anni in forma rettangolare. Possiamo facilmente immaginare lo stato dei luoghi a quel tempo, visto che un lato era ed è delimitato dalla St Paul’s Church (di cui vi abbiamo detto nella newsletter 12), un altro dal giardino della Bedford House, proprietà dei Russell, i due rimanenti occupati da porticati. Gli edifici prospicienti

erano dotati di facciate omogenee. Le strade erano rettilinee. Il tutto fece di Covent Garden la prima “square” londinese. La bellezza del luogo attrasse persino personaggi della Corte reale, finché a partire dal 1661, i Russel autorizzarono un mercato di frutta, verdura e fiori, che nel volgere di poco divenne il più importante nell’Inghilterra. Per avere un’idea di come poteva essere l’area durante questi decenni, suggeriamo di osservare un dipinto di Balthazar Nebot, realizzato tra il 1735-1737, dove si vede St Paul’s Church ed il porticato di cui abbiamo parlato in precedenza. Una trasformazione profonda, che fece scomparire la Covent Garden di Inigo Jones si ebbe a seguito della caotica crescita del mercato voluto dai Russel. Così tra il 1829 ed il 1833 l’Architetto John Fowler introdusse tre fabbricati lunghi e paralleli, attornati da colonne di ghisa e coperti da tetti di vetro. La mutata atmosfera nel XIX secolo si trova illustrata in un bell’ac-



quarello di John Wykeham Archer, atmosfera che era divenuta effervescente anche perché il quartiere era divenuto sede di teatri (Drury Lane Theatre Royal nel 1663, Covent Garden Theatre nel 1732, poi dal 1843 tanti altri a seguito dell'abolizione del monopolio reale sui teatri). Tutto ciò fino al 1974, quando lo spostamento del mercato dei fiori, della frutta e della verdura a sud del Tamigi (a Nine Elms Lane) mise in pericolo la configurazione dell'area, che data la sua centralità sarebbe stata la zona ideale per speculare edificando palazzi per uffici. Vibrare furono le proteste dei residenti, degli artisti e degli architetti, che indussero le autorità metropolitane a riqualificare l'area, che decisero la ristrutturazione delle strutture esistenti, oggi sedi di negozi, ristoranti, mercati, antiquari. Oggi la zona è pedonalizzata ed animatissima, anche per la presenza di giocolieri, cantanti di strada ed artisti vari. L'atmosfera "magica" di Covent Garden ispirò G. B. Shaw nel Pigmaglione (1913), successivamente ripreso sullo schermo da Cukor nel 1963, con la celebre "My fair Lady".



Municipalità	Westminster
Indirizzo	Covent Garden
Metrop.	Covent Garden
Orari	Sempre
Perchè?	Atmosfera magica!

newsletter@italiansinlondon.co.uk

Think about

- www.italiansinlondon.co.uk and
- www.italianialondra.it attract thousands of visitors and generate thousands of pages views every month;
- www.italiansinlondon.co.uk and
- www.italianialondra.it provide readers with a quick, authoritative, searchable point of reference. Features include:
 - Information on London and environs (both in English and Italian);
 - Archived newsletters database;
 - Regular updates.
- Several subscribers have signed up to receive “Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni”, our monthly e-mail newsletter, which focuses on relevant topics interesting a wide range of people. Read as one subscriber put it: *“Your newsletter is very good from what I have seen. You have everything that new people here want to know about, tourism, language and more.”*;
- Our websites and e-newsletter are well-regarded for their independence and vital look and feel;
- Our e-newsletter has broad appeal and its editorial content is developed according to our readers and subscribers requests;

Contact us:

To find out more about our e-newsletter “Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni”, please, contact us at:
newsletter@italiansinlondon.co.uk

We hope you also enjoy our websites, that is why if you have some suggestions and/or criticisms, we would like to know, as feed-back, both negative and positive, stimulates us to serve you better content and look.

Please, e-mail us at:
webmaster@italiansinlondon.co.uk
info@italianialondra.it

Le informazioni fornite tramite questo file pdf vogliono rappresentare una guida di riferimento. Abbiamo verificato con cura tali informazioni e le abbiamo pubblicate in buona fede. Tuttavia, decliniamo ogni responsabilità, non rispondendo della loro esattezza. *Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni* rappresenta un'anteprima dei contenuti appena aggiunti o in procinto di esserlo su www.italiansinlondon.co.uk (o su www.italianialondra.it), che Vi mostriamo in modo da poter ricevere da Voi commenti relativi al loro gradimento o meno. Restiamo in attesa di ricevere i Vostri suggerimenti, le Vostre critiche o correzioni all'indirizzo di posta elettronica newsletter@italiansinlondon.co.uk
 © 2009 www.italiansinlondon.co.uk

This pdf file provides useful information for your guidance. We have carefully checked it and published it in good faith. However, we are not legally responsible for how accurate it is. Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni is a preview of contents just added or about to be added onto either www.italiansinlondon.co.uk or www.italianialondra.it, which are showed in advance to get your appreciation or dislike. For comments, suggestions, criticisms, or corrections, please email us at newsletter@italiansinlondon.co.uk
 © 2009 www.italiansinlondon.co.uk